

Allegato 6 – Piano di azione



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione
Giovanile
Fondo Sociale Europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA SCHEDA 5b DEL PAR DI GARANZIA GIOVANI

ATTUAZIONE DI PERCORSI DI TIROCINIO IN MOBILITÀ GEOGRAFICA TRANSNAZIONALE

ORGANISMO CAPOFILA

**IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SARDEGNA
SRL IMPRESA SOCIALE**

—

PIANO DI AZIONE

Linee strategiche di intervento per l'attuazione di percorsi di tirocinio in mobilità geografica transnazionale

a) Presentazione dell'ente (min 15 - max 30 righe)

Lo IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Sardegna Srl impresa sociale, fondato su iniziativa della CISL nel 1955 per promuovere una migliore tutela del Lavoro, a partire dalla qualificazione professionale dei lavoratori e dalla competitività delle imprese, ha mantenuto il proprio radicamento nelle politiche del lavoro, acquisendo una posizione di leadership nell'offerta di servizi, percorsi di orientamento e formazione rivolti sia alle persone che alle organizzazioni, sempre più articolati e specialistici, anche grazie ad una qualificata rete di partner, in Italia e all'estero. Essere espressione del mondo del lavoro ha dato allo IAL il grande privilegio di crescere dentro la società reale, tra i giovani, tra i lavoratori, vicini alle imprese e alle loro istanze e nei territori. Ascoltandone i bisogni, rispondendo alle loro attese, è maturato ed è cresciuto il carattere fortemente sociale dell'agire finalizzato, in chiave complementare all'azione sindacale, alla crescita economica, al benessere, dunque alla partecipazione e coesione sociale, quale condizione essenziale per la "cittadinanza".

Oggi lo IAL Sardegna possiede una struttura a rete, articolata sul territorio regionale, in cui sono presenti 8 sedi dotate di autonomia organizzativa, che consentono di intercettare i bisogni e le attese espressi dai territori e, conseguentemente, di garantire servizi integrati, progettati ed erogati tenendo conto delle reali esigenze per sviluppare le opportunità di crescita anche guardando le nuove realtà del mondo giovanile e del mercato del lavoro senza trascurare l'Europa, dove lo IAL nazionale è presente con proprie delegazioni a Bruxelles, Stoccarda e Sofia. La continua ricerca dell'innovazione, nelle metodologie e nei processi, consente di offrire servizi e prodotti di formazione "su misura", altamente competitivi, con caratteristiche di efficacia, flessibilità e qualità certificate, garantite dall'accreditamento regionale e dal rispetto della norma UNI EN ISO 9001:2008, requisito necessario per operare nel campo della formazione finanziata con risorse pubbliche e dei Fondi Interprofessionali.

Lo IAL SARDEGNA è in possesso dell'accreditamento della Regione Autonoma della Sardegna, per le macro tipologie A-B-C – UTENZE SPECIALI (disabili, tossicodipendenti e ristretti) e dell'accreditamento ai Servizi per il Lavoro nelle sedi di Elmas, Oristano, Nuoro, Sassari, Ozieri, Olbia dove eroga nell'ambito di Garanzia Giovani i servizi di Accompagnamento al Lavoro (Scheda 3), i Percorsi di mobilità professionale interregionale e transnazionale (scheda 8), oltre a quanto previsto nella propria carta dei servizi in coerenza con le norme regionali: accoglienza, informazione, orientamento di primo e di secondo livello, incontro domanda e offerta di lavoro,

rilevazione dei bisogni professionali. Grazie all'esperienza maturata e al solido know-how acquisito, lo IAL Sardegna rappresenta un interlocutore autorevole per le imprese, in grado di offrire un supporto altamente qualificato nell'analisi e nella definizione dei fabbisogni, nella progettazione degli interventi e nella gestione delle attività previste nell'ambito delle politiche attive del lavoro.

b) Presentazione della strategia attraverso la quale si intende realizzare la Misura:

1. eventuale esperienza posseduta nel campo dell'inserimento lavorativo in mobilità geografica transnazionale e contatti con imprese/enti/organizzazioni all'estero attivabili per l'inserimento dei giovani in percorsi di tirocinio;

La misura del tirocinio ha l'obiettivo di creare un contatto diretto tra soggetti ospitanti, siano enti, istituzioni, imprese e il tirocinante per favorire l'acquisizione di competenze professionali e agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ambito di tale misura si intendono facilitare i percorsi di tirocinio in mobilità transnazionale, attraverso le seguenti attività:

- promozione del tirocinio tra i possibili soggetti ospitanti con la sottoscrizione di apposita convenzione stipulata con il soggetto promotore (IAL Sardegna) al fine di regolare i rispettivi compiti e le relative responsabilità
- assistenza e accompagnamento dei soggetti ospitanti nella gestione delle procedure amministrative e nella predisposizione/definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio
- sostegno all'individuazione del tutor quale referente organizzativo in possesso di esperienze e competenze professionali adeguate alle funzioni di raccordo per monitorare l'attuazione del progetto formativo
- attestazione delle competenze acquisite spendibile nell'ambito del successivo processo di validazione/certificazione delle competenze
- promozione, entro 60 giorni dalla fine del tirocinio, dell'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso

Lo IAL, che sin dalla sua istituzione, ha fatto dei rapporti con il territorio uno dei principali cardini della propria attività, dai primi anni del 2000 ha avviato una riflessione sulle potenzialità dei tirocini e in genere delle esperienze *on the job* in termini di arricchimento formativo e di applicazione delle competenze. Perseguendo quanto indicato nella Strategia di Lisbona, di fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, lo IAL Sardegna si è impegnato a portare avanti azioni congiunte tra i propri centri di formazione e le

imprese ospitanti (anche all'estero) in un'ottica di integrazione delle rispettive competenze e di costruzione di un sistema più coerente di domanda-offerta, progettando e gestendo i seguenti progetti:

- Leonardo "EUROPA LUDENS": azione di collocamento in imprese inglesi per giovani qualificati nel settore dell'animazione turistica in partenariato con il Park Lane College di Leeds.

- Leonardo "KEIRON": azione di scambio tematico riservato a formatori e dirigenti dello IAL sulle tematiche più rilevanti del processo di formazione professionale in partenariato con il CFPPA di Melle e con l'Ayuntamiento di Avilès.

- Leonardo "EUROPEAN COOKING": azione di collocamento in imprese spagnole (Principado de Asturias) del settore ristorazione per allievi del corso di Cuoco di Muravera in partenariato con la Fundación de la Universidad de Oviedo.

- ODISSEUS VILLAGE: in partenariato con il Comune di Bagheria, DION EPEKA di Atene, e HOGA SCHLOSS ALBRECHTSBERG HOTEL di Dresda;

- NOUVEAUX CHEMINS POUR L'AUTONOMIE DES FEMMES in partenariato è con il Nuovo CESCOT Emilia Romagna, il CFPPA di Melle (Francia), il BQZ di Zweibrücken (Germania), l'Universidad de Oviedo, Servicios municipales de la mujer di Avilés (Spagna);

- LEONARDO MOBILITY IN THE EUROPEAN HOTELS (reception): azione di collocamento in imprese del settore per allievi del corso di Addetto al Ricevimento, in partenariato con Ayuntamiento de Avilés - Desarrollo Local y Empleo, F.A.D.E. - Federación Asturiana De Empresarios - Oviedo, Dion Epeka Atene; CFPPA De Melle.

- LEONARDO VOCATIONAL TRAINING AND QUALITY: azione di scambio sulle tematiche della qualità, in partenariato con Dirección General De Formación - Consejería De Trabajo Y Promoción De Empleo - Gobierno Del Principado De Asturias Spagna, Cfppa De Melle, Dion Epeka Atene;

- LEONARDO MOBILITY IN THE EUROPEAN HOTELS AND RESTAURANTS (european restaurant): azione di collocamento in imprese del settore per allievi del corso per Cameriere di ristorante di Villanovaforru, in partenariato con Ayuntamiento de Avilés - Desarrollo Local y Empleo, F.A.D.E. - Federación Asturiana De Empresarios - Oviedo, DION EPEKA Atene; CFPPA de Melle; Hotel Milano 2 Malta.

- TRANSNATIONAL COOPERATION AGREEMENT NEW OPPORTUNITIES FOR EQUALITY/ ENTREPRENEURSHIP THROUGH CULTURE ARTS & 3 SECTOR: Progetto di cooperazione transnazionale nell'ambito del progetto Equal "Economia sociale e nuova imprenditorialità", in partenariato con le seguenti Partnership di Sviluppo: Art Works -

Künstlerische Dienstleistung im dritten Sektor - Austria; AD Cultur Civitas – Spagna; Saber & Arte, Portogallo.

- LEONARDO WORKERS AND VOCATIONAL TRAINING SYSTEM (WORKERS): azione di Tirocinio in imprese/organismi che realizzano azioni di formazione continua per giovani neo laureati, in partenariato con Ayuntamiento de Avilés, Ayuntamiento de Gijón, Ayuntamiento de Alcobendas, Ayuntamiento de Getafe, Federación Española de Municipios Y Provincias, Centre de Formation Ireo Brioux, Cfppa de Melle, Cfppa de Venours, Maison de la Formation de Poitiers, Centre de Formation «La Forêt De St. Sauvant» a Melle, Dion Epeka Atene

- LEONARDO VOCATIONAL TRAINING AND GUIDANCE: azione di scambio sui temi dell'orientamento, in partenariato con Ayuntamiento de Avilés, Dion Epeka Atene, La Cité des métiers – Paris;

- LEONARDO E-LEARNING AND CONTINUOUS VOCATIONAL TRAINING SYSTEM (E Learning), azione di Tirocinio in imprese / soggetti Formativi che realizzano azioni di E Learning per giovani neo laureati, in partenariato con Cfppa de Bourges, Cfppa de Sainte Livrade sur Lot, D'Aleph Multimedia di Barcellona, French National Centre for Distance Learning / Open and Distance Learning Institute (CNED EIFAD) di Poitiers, Dion Epeka Atene, Fundación de la Universidad de Oviedo.

- TRANSNATIONAL COOPERATION AGREEMENT “WOMEN – WOMEN'S OPPORTUNITITES FOR MANAGEMENT ENTREPENEURSHIP AND NEW TECHNOLOGIES”’: Progetto di cooperazione transnazionale nell'ambito del progetto Equal “Agricoltura@: sostantivo femminile”, in partenariato con le seguenti Partnership di Sviluppo: La igualdad crea empresa –Spagna; Articulér les temps de vie: un enjeu de perennité pour les entreprises familiales – Francia

Venendo alle politiche più attuali e, partendo dal presupposto che il Partenariato è stato indicato tra gli strumenti fondamentali per la programmazione 2014-2020 e per la realizzazione della strategia “Europa 2020”, lo IAL Sardegna continua a supportare il coinvolgimento di potenziali stakeholder (socio-economici, rappresentanti della società civile) attraverso l'attivazione di specifici momenti di confronto mirati allo studio dei processi di lavoro, sempre in continuo evolversi, e alla rilevazione delle esigenze richieste dal mondo del lavoro in modo che il giovane preso in carico attraverso questa misura venga messo nelle condizioni di conoscere e sperimentare realtà finora inesplorate e di utilizzare nuovi strumenti per affrontare il proprio futuro professionale.

Lo IAL Sardegna, alla luce dell'esperienza maturata nel campo della formazione e nella gestione di azioni di politica attiva per il lavoro, da tempo è impegnato ad offrire opportunità di inserimento in

azienda (e non solo) avviando una serie di relazioni con istituzioni e strutture che operano oltre i confini nazionali. I legami e le relazioni attivate si sono nel tempo concretizzate in forme di collaborazione stabili anche grazie alla sua ragione sociale che consente una costante sinergia con le organizzazioni sindacali estere, che ricoprono un ruolo fondamentale nelle attività connesse alle politiche del lavoro e di contatto con realtà produttive, rappresentando un canale privilegiato per il processo di incontro di domanda ed offerta di lavoro, promuovendo e consolidando nel contempo la propria natura di Impresa Sociale con il suo profondo impegno nei confronti dei lavoratori in ogni fase della propria vita lavorativa: ingresso, transizione organizzativa interna, outplacement, riqualificazione e ricollocazione, ecc. Tra di esse ricordiamo:

- in Belgio - CES - Confédération Européenne des Syndicats e CSC - Confédération des Syndicats Chrétiens;
- in Germania BfW - Berufsbildungswerk/DGB e IG Metall;
- in Romania CARTEL ALFA - Confederatia Natională Sindicală e CNSLR-FRATIA - National Confederation of Free Trade Unions of Romania - Fratia;
- in Francia TUAC - Trade Union Advisory Committee c/o OCSE;
- in Finlandia Ahlmann - Ahlmann koulun säätiö e Salpaus Further Education;
- in Spagna CECE - Confederación Epanola de Centros de Ensenanza e I.F.E.S. - Istituto para la formacion y estudios sociales;
- in Olanda CINOP - Centrum voor Innovatie van Opleidinge e Kenniscentrum Handel;
- in Portogallo ISQ - Insitute de Soldadura e Qualidade e UGT-P - União Geral de Trabalhadores;
- in Morocco CDT - Confédération Démocratique du Travail;
- in Senegal CNTS - Confédération Nationale des Travailleurs du Sénégal;
- in Polonia FNV - Federatie Nederlandse Vakbeweging Holland NSZZ Solidarnosc - Niezależny Samorządny Związek Zawodowy "Solidarność";
- in Bulgaria PODKREPA - Confederation of Labour;
- nel Regno Unito TUC - Trades Union Congress;
- in Croazia UATUC - Union of Autonomous Trade Unions of Croatia;
- in Tunisia UGTT - Union Générale Tunisienne du Travail;
- In Ucraina VOST - All-Ukrainian Union of Workers' Solidarity

2. specifico ambito geografico e/o professionale di inserimento (solo se individuati a priori);

Il lavoro di raccolta e selezione delle proposte di collaborazione pervenute da enti, istituzioni e imprese testimonia il costante allineamento con lo spirito originario dei tirocini, quello di garantire ai giovani un'esperienza altamente formativa e funzionale allo sviluppo di un approccio consapevole con il mondo del lavoro. Aspetti basilari per fare del tirocinio un'esperienza di qualità sono in quest'ottica l'affidabilità e attendibilità della struttura in cui si svolgono le attività di tirocinio. La *fama* del soggetto ospitante e la sua immagine pubblica nel mondo del lavoro e dell'education sono tra i fattori che strutturano l'immagine di una organizzazione produttiva, che si riflette in modo significativo anche sul valore attribuito alle esperienze che si svolgono al suo interno e sul valore di coloro che si formano all'interno di queste strutture per collocarsi sul mercato del lavoro.

Lo IAL tenendo conto della funzione del tirocinio, che promuove e supporta l'inserimento lavorativo dei giovani per sostenere le loro scelte professionali, ha privilegiato degli ambiti di intervento professionali già noti per i consolidati rapporti con istituzioni e aziende con cui ha collaborato nel corso degli anni. Considerando altresì che non si tratta di un rapporto di lavoro ma di una modalità formativa che fa acquisire nuove competenze attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro si ha la necessità di individuare soggetti che non snaturino lo strumento utilizzandolo in modo elusivo e non corretto.

Per quanto premesso lo IAL Sardegna ha rivolto la sua attenzione (senza però escludere a priori gli altri settori) ai seguenti **ambiti professionali**:

AMBITO ARTIGIANALE: per coloro che sono interessati ad attività che richiedono un lavoro manuale non ripetitivo, a volte necessitante di creatività e originalità. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: cuoco, panettiere, falegname, sarto, orefice, parrucchiere, estetista, lavoratore del cuoio e delle pelli.

AMBITO SOCIO-SANITARIO e SOCIO ASSISTENZIALE: per coloro che sono interessati ad assistere persone in difficoltà. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: educatore, animatore di case di riposo, educatore di carcerati, educatore di tossicodipendenti, operatore di casa famiglia, operatore di strada, assistente domiciliare, assistente sociale, operatore per integrazione di extracomunitari.

AMBITO TECNICO – SCIENTIFICO: per coloro che sono interessati a lavorare in settori che richiedono sistematicità e rigore scientifico, realismo, capacità di osservazione e di analisi: A titolo esemplificativo ma non esaustivo: programmatore di computer, perito informatico

AMBITO TECNICO-MECCANICO: per coloro che sono interessati a svolgere attività a contatto di macchine e ad intervenire su di esse in modo sistematico e con rigore scientifico. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: tecnico dei suoni e luci, disegnatore tecnico, tecnico riparatore di strumenti elettrici, autocarroziere, geometra, elettricista, perito industriale, perito nautico, ufficiale di marina, disegnatore, operaio specializzato, idraulico, meccanico d'auto.

AMBITO AGRO-AMBIENTALE: per coloro che sono interessati a svolgere attività a contatto con la natura ed è generalmente molto sensibile nei confronti della conservazione dell'ambiente. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: giardiniere, esperto nella lotta antinquinamento e bonifiche ambientali, perito agrario

AMBITO LINGUISTICO E TURISTICO: per chi è interessato alla conoscenza e all'uso delle lingue straniere e a professioni che gli consentano rapporti più o meno costanti con paesi di culture diverse. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: impiegato agenzia di viaggi, animatore turistico, guida turistica, interprete, albergatore (receptionist, addetto sala e bar, cameriere)

AMBITO ECONOMICO-AMMINISTRATIVO: per chi è interessato a svolgere attività di elaborazione e sistemazione di dati e informazioni rilevanti da un punto di vista economico-amministrativo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: ragioniere, esperto vendite, segretario, impiegato

AMBITO ECONOMICO – COMMERCIALE: per chi ha interesse ad effettuare indagini di mercato, a controllare i processi di produzione. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: esperto di marketing, responsabile di reparto o di magazzino

Per quanto attiene l'**ambito geografico**, la consolidata rete di rapporti con enti, associazioni, aziende ed agenzie di intermediazione con sede in Italia (AEFonline, London Work Experience) e all'estero (Paragon, Bajada, Structural Engineers Cambridge) evidenzia la possibilità di attivare tirocini in Inghilterra (Londra, Londonderry), Spagna (Asturie Gijon e Oviedo; Valencia; Barcellona), Slovenia (Maribor), Ungheria (Praga), Malta, Germania, Francia, Portogallo e Grecia. Al momento sono ancora attive da parte delle direzioni territoriali dei centri per il servizio per il lavoro delle interlocuzioni con ulteriori realtà commerciali a supporto e rafforzamento di quella esistente.

3. modalità di comunicazione delle attività legate alla attuazione della Misura a favore dei giovani (tempi, canali che si intende utilizzare);

Partendo dal target Group di riferimento della misura (Giovani 15-29 anni non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo, i così detti NEET) lo IAL Sardegna nell'elaborazione del proprio piano di comunicazione legata alla misura non ha potuto non tener conto delle loro caratteristiche. Appartengono ad una generazione nata con le nuove tecnologie che hanno profondamente mutato il modo di comunicare, la percezione del tempo e dello spazio: il giovane si connette a tempi multipli, si muove attraverso spazi decentrati e ambivalenti, sperimenta una sensazione di ubiquità, muovendosi attraverso le diverse culture e geografie virtuali, entrando in relazione con altre lingue, altre culture, diventando protagonista di un apprendimento non convenzionale secondo i vecchi standard di riferimento ma assolutamente appropriato per i loro tempi, in cui la mobilità fisica viene "ammorbida" dalla mobilità virtuale.

Il web 2.0 segna il passaggio dalla prima forma di Internet (il web 1.0 con le pagine web, i siti statici, i motori di ricerca, ecc.) al social network (SN), cioè ambienti come Wikipedia, Google, YouTube, Facebook, Twitter ecc., caratterizzati da socialità, interattività, multimedialità, ipertestualità, condivisione delle conoscenze, facilità d'uso, autorialità dell'utente nella produzione della comunicazione stessa (user generated content).

La centralità dei SN nella vita dei giovani è di tipo valoriale. I SN attivano e coltivano il desiderio di mantenere sempre aperta la comunicazione con i propri *contatti*, rimanendo sempre connessi, raggiungibili, rintracciabili durante ampie fasce della giornata.

Stante la premessa lo IAL Sardegna ha predisposto un sistema basato:

- ✓ sulle modalità web 1.0 (sito istituzionale con pagina dedicata, locandine e brochure scaricabili, link a siti utili e a quelli dei soggetti ospitanti)
- ✓ sulle modalità web 2.0 (Facebook, Twitter, LinkedIn, Whatsapp)
- ✓ su un sistema di comunicazione più "tradizionale" ma indispensabile per raggiungere l'altro target Group fondamentale per la riuscita della misura: i soggetti ospitanti (riviste specializzate quali Dies – Agenzia giornalistica della Cisl Sarda; quotidiani a diffusione regionale – L'unione Sarda e La Nuova Sardegna; newsletter)

Le differenti forme di comunicazione garantiscono la flessibilità necessaria al conseguimento dei differenti obiettivi sia in termini temporali sia in termini contenutistici: per le informazioni da trasmettere in tempo reale e di immediato impatto i social network sono individuati quale canale privilegiato; la newsletter e i periodici risultano più appropriati

per resoconti e restituzioni anche in termini di impatti delle azioni intraprese e degli esiti conseguiti; per l'apertura di progetti, misure o nuove opportunità la pubblicazione ad ampio respiro sul quotidiano può raggiungere meglio lo scopo.

4. modalità di presa in carico dei giovani;

Dando continuità all'esperienza maturata nell'ambito dei servizi eroganti nelle proprie attività legate ai Servizi per il Lavoro e di Garanzia Giovani, lo IAL SARDEGNA SRL IMPRESA SOCIALE implementerà la propria procedura operativa, vale a dire la presa in carico dell'utente profilato proveniente dal CSL e l'avvio lavoro preliminare con i giovani al fine di poter realizzare al meglio il matching tra domanda di tirocini e offerta di professionalità.

La procedura IAL prevede che il percorso sia articolato in 4 Moduli:

1. *Presa in carico e accesso* al servizio della scheda 5b di Tirocinio in Mobilità Transnazionale con l'approfondimento della conoscenza del giovane, attraverso il colloquio come momento di verifica rispetto al bisogno iniziale, di conferma delle informazioni provenienti dal primo contatto con il CSL e di prima valutazione di una risposta coerente in termini di attività possibili.
2. In funzione delle esigenze e dei bisogni manifestati, l'utente sarà indirizzato per approfondimento di tipo specialistico o informativo previsto nel secondo modulo *Sviluppo e Avvio*, che avrà una centratura ed una intensità variabile in relazione alle specifiche informazioni emerse e al target di appartenenza del giovane, lavorando su due livelli:
 - ricostruzione del progetto di sviluppo professionale che vede il tirocinio come tappa per il raggiungimento dell'obiettivo
 - avvio del percorso di tirocinio in mobilità geografica transnazionale
3. Il terzo Modulo di *Guida e Rinforzo* prevede le attività propedeutiche di guida dei giovani all'ingresso nel mondo organizzativo, che si realizzeranno con gli strumenti del bilancio di competenze, destinato ai giovani che a diverso titolo si sono cimentati in esperienze lavorative, e il tutoring orientativo per giovani e privi di esperienza.
4. Il modulo conclusivo dell'intervento proposto di *Affiancamento e Inserimento*, sposterà l'azione all'interno del contesto organizzativo. A seguito dei risultati dell'attività di scouting delle opportunità e di matching, il giovane e l'azienda ospitante saranno posti in relazione diretta accompagnandoli con interventi specifici nel percorso di reciproca conoscenza. Si prevede l'affiancamento nella fase successiva all'ingresso in azienda in vista del consolidamento del proprio percorso di socializzazione organizzativa e lavorativa.

Nello specifico, il giovane sarà accompagnato con un breve percorso denominato **“Tirocinio in Europa”** finalizzato all’avvicinamento al tirocinio ed alla sua consapevole sperimentazione, articolato in alcuni momenti seminariali in gruppo e incontri individuali.

Il percorso sarà strutturato secondo il seguente schema:

"la Scelta del tirocinio all'estero" in gruppo (8 h)

- presentazione dello IAL Sardegna
- conoscenza dei partecipanti
- progettazione partecipata dello stage all'estero: definizione del progetto professionale (obiettivi, settori, profili, interessi, aziende, città)
- perché fare un'esperienza all'estero
- la mobilità internazionale con Garanzia Giovani
- costruire il proprio Personal Brand
- curriculum vitae in lingua e lettera motivazionale

"Scouting delle opportunità di tirocinio all'estero" in gruppo (8 h)

- come si trova l'azienda all'estero
- vivere e lavorare in Europa: approfondimenti sui paesi di destinazione
- analisi delle aziende d'interesse nella città prescelta
- gestione del colloquio

Fase individuale:

- raccolta dei job-posting disponibili nella città prescelta
- comunicazione all'azienda
- verifica della risposta dell'azienda
- sottoscrizione convenzione e progetto formativo con l'azienda straniera e avvio del tirocinio all'estero

Gestione del Tirocinio

- preparazione alla partenza
- aspetti logistici
- inizio tirocinio
- tutoring a distanza
- conclusione del tirocinio, valutazione finale e ri-definizione del progetto formativo
- certificato EUROPASS

Risulta in tal senso strategico il servizio di incontro tra domanda e offerta, trasversale al processo modulare, proposto come elemento di promozione diretta degli interventi e delle

politiche del lavoro, raccogliendo e sistematizzando, con il supporto di strumenti standardizzati, le informazioni sulle aziende che sono alla ricerca di persone da inserire come tirocinanti nella propria struttura e sui differenti target di Neet coinvolti che sono alla ricerca di una opportunità di tirocinio

Nello specifico l'attività di scouting prevede il coinvolgimento sia delle aziende che appartengono alla rete di partnership del Sistema IAL già consolidata, (vedi punto b.1) sull'intero territorio europeo, sia aziende nuove che possono essere intercettate anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dal programma (Rete EURES; ClicLavoro) per la rilevazione del fabbisogno professionale in funzione dei profili professionali degli utenti presi in carico. I costanti e continui rapporti con i partner hanno consentito ad oggi di consolidare un processo continuo di analisi dei bisogni organizzativi, evidenziando in progress le necessità delle aziende e mappandone le caratteristiche e le tendenze produttive. Tale sinergia pone nella situazione di impostare un efficace e consapevole incontro tra le esigenze di competenze necessarie allo sviluppo aziendale e l'individuazione degli adeguati profili professionali/risorse. Questo non è solo un valore per l'azienda, ma garantisce anche un inserimento più adeguato per la risorsa interessata ad una esperienza curriculare in un determinato contesto aziendale.

Nell'ambito della misura, le aziende saranno supportate nell'emersione dei bisogni professionali aziendali, nella definizione del progetto formativo di cui il giovane tirocinante preso in carico ne condivide il bisogno, favorendo l'incontro "dinamico" tra la domanda e l'offerta, il matching tra le opportunità individuate ed i profili dei destinatari.

Si procederà a contattare aziende di diversi settori produttivi peculiari e caratterizzanti i diversi territori, svolgendo azione di promozione e messa in luce di tutti vantaggi che scaturiscono dalla presa in carico tramite tirocinio di giovani inseriti in Garanzia Giovani. L'attività di contatto e coinvolgimento (scouting) e quella consulenziale di analisi organizzativa e dei bisogni svolta con le aziende sarà incanalata, unitamente alla informazioni di tipo strutturale, nella realizzazione di un database di disponibilità recante le seguenti sezioni: a) sede/i operative, b) settore lavorativo di riferimento, c) posizione/figura professionale ricercata d) esperienza lavorativa pregressa, f) tipologia contrattuale ipotizzata. Il database permetterà agli operatori coinvolti nell'azione di matching di fornire in maniera più efficace e mirata le informazioni ai giovani coinvolti nei percorsi di tirocinio in mobilità geografica transnazionale.

5. eventuali servizi di supporto all'estero a favore dei giovani in mobilità;

Lo IAL Sardegna si impegna ad attivare, per tutti coloro che rientrano nei criteri della misura, dei servizi di supporto che, partendo dalla fase di *Affiancamento e Inserimento* in cui si conosce il tirocinante nelle sue aspettative e nelle sue competenze, consistenti ne:

- l'elaborazione del piano formativo individuale
- l'individuazione dell'azienda ospitante più idonea
- il supporto alla compilazione della documentazione ex ante il tirocinio
- il supporto alla creazione di un clima di accoglienza in azienda con il trasferimento della scheda dati del tirocinante e la condivisione del piano formativo individuale
- il supporto negli aspetti logistici ed organizzativi (viaggio, alloggio)
- l'inserimento del tirocinante
- il monitoraggio in itinere dell'esperienza del tirocinio attraverso:
 - n. cellulare dedicato attivo 24h su 24;
 - mail dedicata attiva per tutto il periodo del tirocinio;
 - conference call tramite Skype con il tirocinante e il tutor aziendale ogni 15 giorni e ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dagli attori principali della misura (tutor formativo, tirocinante, tutor aziendale) e al termine del tirocinio per la condivisione e il supporto all'elaborazione di report/relazioni
- il sostegno alla compilazione della documentazione ex post tirocinio
- la valutazione ex post anche in termini di attestazione delle competenze acquisite
- il supporto negli aspetti organizzativi per il rientro in Italia
- la presa in carico del tirocinante, una volta rientrato in Italia, presso il centro accreditato per i servizi per il lavoro IAL, per la rielaborazione dell'esperienza vissuta e l'aggiornamento del profilo utente nel database, anche in base alle nuove competenze acquisite e il possibile inserimento in aziende italiane o estere.

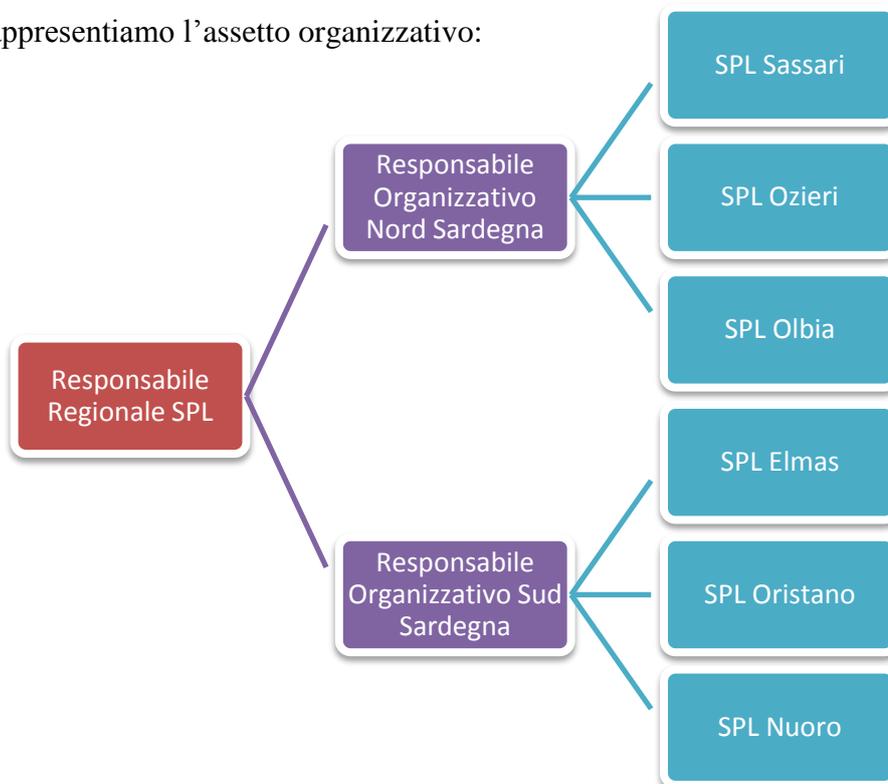
6. ruolo dei partner (se presenti) nella realizzazione delle attività;

Lo IAL Sardegna si candida in forma singola in qualità di soggetto proponente unico, non sono quindi previsti partner in ATI o ATS, nel contempo metterà a disposizione la propria rete di rapporti, come evidenziato al punto b.1, che per gli ambiti di propria competenza sarà coinvolta secondo la propria expertise.

7. risorse professionali interne impegnate nella attuazione della Misura.

Sulla base dell'esperienza maturata nelle attività legate al servizio per il lavoro e nello specifico con la Misura 3 "Accompagnamento al Lavoro", nella presente misura "Percorsi di tirocinio in mobilità geografica transnazionale" si intende coinvolgere le medesime risorse umane presenti e operative nelle sei sedi accreditate dallo IAL Sardegna.

Di seguito rappresentiamo l'assetto organizzativo:



Lo IAL Sardegna si avvarrà quindi delle professionalità di 17 operatori del mercato del lavoro locale e 2 responsabili organizzativi. In coerenza con quanto richiesto dal Sistema di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro della Regione Sardegna, per il quale lo IAL Sardegna si è accreditato nelle Province di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari e Olbia Tempio saranno tutte messe a disposizione per la buona riuscita della misura.

Di seguito i profili degli esperti Responsabili Organizzativi

- Agnese Attene: Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sociali Master in Psicologia giuridica e criminologia, Responsabile di processo – Orientamento e coordinamento, Responsabile Organizzativo per le Province di Sassari e Olbia Tempio;
- Stefano Cassai, Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sociali , Responsabile di processo – Monitoraggio e Valutazione, Responsabile Organizzativo per le Province di Cagliari, Oristano e Nuoro.

Il profilo comune degli operatori del mercato del lavoro locale è caratterizzato da un'esperienza pluriennale in attività di erogazione di informazioni relativamente a opportunità occupazionali,

caratteristiche del mercato del lavoro e strumenti di politica attiva. Analisi della domanda dell'utente, verifica delle opportunità di lavoro coerenti con il profilo professionale e le aspirazioni individuali dell'utenza, sostenendola nella ricerca con strumenti che ne migliorino le capacità di autopromozione e l'efficacia della preselezione. Sostegno all'utente nella ricostruzione, analisi e valutazione delle esperienze formative, professionali ed extraprofessionali al fine di far emergere le competenze acquisite, rafforzarne la consapevolezza rispetto alle competenze possedute, promuovere lo sviluppo personale e professionale; supportare l'utenza nel processo di inserimento nel mercato del lavoro mediante l'utilizzo di misure di accompagnamento e nella costruzione di curricula adeguati e simulazioni di colloqui atti all'inserimento lavorativo. Esperienza in attività di formazione ed informazione orientativa individuale e di gruppo, in analisi dei dati afferenti il MdL, gli sbocchi occupazionali, i servizi territoriali. Di seguito il nominativo e il titolo di studio per ciascun operatore:

Lina Boe	Laurea in Economia e Commercio e Master in diritto tributario
Massimiliano Cossu	Laurea in Economia e Commercio
Viviana Ramondetti	Laurea in Pedagogia e Master in imprese
Valentina Roda	Laurea in Scienze Politiche
Barbara Melis	Laurea in Giurisprudenza
Sandra Barbacini	Laurea in Lettere
Barbara Satta	Laurea in Pedagogia
Marco Piroddi	Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sociali
Valentina Piga	Laurea in Psicologia
Silvia Medde	Laurea di primo livello in scienze tecniche psicologiche
Giovannina Mazzette	Laurea in Scienze della Formazione
Giovanni Serra	Laurea in Scienze Agrarie
Joseph Aru	Laurea in Economia e Commercio
Maria Serreri	Laurea in Lingue e Letterature Straniere
Fatima Oppes	Laurea in Giurisprudenza
Donatella Onesti	Laurea in Lettere
Grazia Fadda	Laurea in Giurisprudenza

Cagliari, 25.02.2016

Firma del dichiarante
(Amministratore Delegato)

